

Titolo Documento: Outline Progettazione Servizio: <nome servizio> - versione <versione applicativo>		
Codice Progetto: <cod. progetto>	Tipo Documento: Registrazione	Revisione n°: <revisione doc>
Codice Documento e versione template: MR CRZ 06 – v3.0		Status: <Bozza/Approvato>


Agenzia delle Entrate – Riscossione

Outline Progettazione

<nome servizio> - versione <versione applicativo>

Servizi di sviluppo e manutenzione software ed assistenza specialistica Lotto<id lotto>

IDENTIFICATIVO DOCUMENTO: AER-<id sfera>-OP-<sigla progetto>-<versione applicativo>
v<revisione doc>

Titolo Documento: Outline Progettazione Servizio: <nome servizio> - versione <versione applicativo>		
Codice Progetto: <cod. progetto>	Tipo Documento: Registrazione	Revisione n°: <revisione doc>
Codice Documento e versione template: MR CRZ 06 – v3.0		Status: <Bozza/Approvato>

Sommario

1	Revisioni del documento	3
2	Introduzione	4
3	Quadro di riferimento	5
4	Matrice use case/servizio	5
5	Modello architetturale.....	5
6	Descrizione delle componenti.....	6
7	Interfaccia utente	6
8	Aspetti non funzionali e modello di erogazione	6
9	Modello concettuale dei dati	8
10	Deployment del modello concettuale	8
11	Deployment del modello logico	9
12	Allegati	9

Titolo Documento: Outline Progettazione Servizio: <nome servizio> - versione <versione applicativo>		
Codice Progetto: <cod. progetto>	Tipo Documento: Registrazione	
Codice Documento e versione template: MR CRZ 06 – v3.0		Status: <Bozza/Approvato>

1 Revisioni del documento

Redatto da (nome e cognome)(*)	Verificato da	Data verifica (**)	Approvato da	Data approvazione (**)


(*) non è possibile indicare nomi generici
(GdL, partecipanti riunione, ecc.)

(**) alla data indicata deve corrispondere un riscontro non
dato a voce (mail o verbale di riunione)

Revisione (+)	Data	Commenti

(+) seguire le regole di nomenclatura di cui alle Linee Guida CRZ 11

N.B. Quando il documento diventa definitivo (passa da provvisorio a "final") deve esserci l'accettazione di tutti gli interessati (ciascuno per la propria parte di competenza) e tale accettazione deve essere riscontrabile (mail o verbale di riunione)

Titolo Documento: Outline Progettazione Servizio: <nome servizio> - versione <versione applicativo>		
Codice Progetto: <cod. progetto>	Tipo Documento: Registrazione	Revisione n°: <revisione doc>
Codice Documento e versione template: MR CRZ 06 – v3.0		Status: <Bozza/Approvato>


2 Introduzione

Scopo del documento, documenti di riferimento, acronimi e definizioni, organizzazione del documento.

Lo scopo di questo documento è descrivere il modello architetturale nell'ambito della soluzione complessiva e descrivere il modello concettuale e logico dei dati per il sistema/servizio.

Nella tabella di seguito si riporta l'elenco delle abbreviazioni, acronimi e definizioni utilizzati nei paragrafi seguenti.

Termine	Descrizione

Titolo Documento: Outline Progettazione Servizio: <nome servizio> - versione <versione applicativo>		
Codice Progetto: <cod. progetto>	Tipo Documento: Registrazione	Revisione n°: <revisione doc>
Codice Documento e versione template: MR CRZ 06 – v3.0		Status: <Bozza/Approvato>

Parte 1^ - Architettura applicativa e tecnologica – specifiche di “progettazione”

3 Quadro di riferimento

Il capitolo contiene:

- la lista dei servizi erogati/usufruiti esistenti, implementati e/o modificati nell'ambito del progetto (per servizio si intende un'unità logica auto consistente in grado di assolvere a compiti ben definiti e logicamente affini);
- la descrizione della architettura applicativa reale esistente (As Is) rappresentata in componenti associati all'erogazione di servizi, prima dell'integrazione del sistema applicativo oggetto di realizzazione (Component Diagram);
- la descrizione della architettura applicativa reale (To Be) rappresentata in componenti associati alla erogazione di servizi, dopo l'integrazione del sistema applicativo oggetto di realizzazione (Component Diagram).


4 Matrice use case/servizio

Uno Use Case Complesso o Atomico può essere implementato attraverso uno o più servizi. Per garantire la tracciabilità tra i servizi e gli Use Case è necessario definire una matrice associativa.

	Uc.01	Uc.02	Uc.03
Servizio 1	X	X	
Servizio 2		X	X

5 Modello architetturale

In questo capitolo si descrive l'architettura fisica attraverso le componenti HW e SW che il modello tecnologico mette a disposizione a supporto della piattaforma applicativa. La descrizione delle componenti HW e SW viene fatta separatamente e viene esplicitata sia attraverso disegni di overview che di dettaglio delle sottocomponenti individuate. I principali contenuti che devono essere sviluppati sono:

Titolo Documento: Outline Progettazione Servizio: <nome servizio> - versione <versione applicativo>		
Codice Progetto: <cod. progetto>	Tipo Documento: Registrazione	Revisione n°: <revisione doc>
Codice Documento e versione template: MR CRZ 06 – v3.0		Status: <Bozza/Approvato>

- Per l'architettura software (SW):
una descrizione di dettaglio delle componenti e delle relazioni con le applicazioni e i sistemi software;
- Per l'architettura Fisica (HW):
un disegno esaustivo delle componenti hardware; una descrizione di dettaglio delle componenti hardware per gli ambienti di Sviluppo, Test & Collaudi, Certificazione e Produzione.

Utilizzare per le descrizioni le notazioni UML con Use Case Diagram, Deployment Diagram, Component Diagram, ecc. Specificare l'allocazione degli Use Case sui diversi moduli.

6 Descrizione delle componenti

Descrizione di tipologia, funzione e implementazione dei componenti (indicazione generale dei riferimenti tecnologici necessari per l'implementazione).

7 Interfaccia utente

In questo capitolo si introducono le funzionalità di sistema fruibili sotto forma di portali, applicazioni web, applicazioni da linea di comando, ecc. Specificare l'interfaccia utente pertanto significa riportare gli elementi principali dell'interazione utente – sistema. Delineare i concetti generali utilizzati per la definizione del modello di interazione utente e allegare, nell'apposito capitolo, il documento che contiene le storyboard/wireframe delle interfacce proposte.

8 Aspetti non funzionali e modello di erogazione

In questa sezione vengono descritte tutte le implementazioni sul sistema che riguardano requisiti non funzionali e che non sono state tracciate nei capitoli precedenti. Esempi di contenuti tipici di questo capitolo sono:

- meccanismi di sicurezza (autenticazione, algoritmi di crittazione, codici di accesso, ecc.)
- introduzione di ridondanze (di connessione, di dati, ecc.)
- meccanismi di routing

Titolo Documento: Outline Progettazione Servizio: <nome servizio> - versione <versione applicativo>		
Codice Progetto: <cod. progetto>	Tipo Documento: Registrazione	Revisione n°: <revisione doc>
Codice Documento e versione template: MR CRZ 06 – v3.0		Status: <Bozza/Approvato>

- backup & restore (tipologia, frequenza, retention dei dati, tempi di restore, ecc.)
- gestione e monitoraggio delle performance di sistema
- gestione e monitoraggio dei livelli di servizio
- gestione e monitoraggio del Customer Service
- gestione degli interventi di manutenzione
- gestione di eventuali servizi web
- sistemi di reporting
- documentazione operativa (manuale di esercizio e procedura operativa) e utente.

Parte 2^ - Specifica Logica dei dati

9 Modello concettuale dei dati

In questo capitolo descrivere le classi di dati, indipendentemente dalla tipologia fisica che assumeranno (flat file, entità rappresentate in database relazionali, tabelle non relazionali, ecc.) che saranno aggiunte o le modifiche che verranno effettuate alle classi già esistenti. occorre descrivere tutte le entità coinvolte, i principali attributi e le loro relazioni.

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco degli oggetti nuovi o modificati:

Entità	Descrizione	Tipologia modifica
		Nuova/Modificata
		Nuova/Modificata

10 Deployment del modello concettuale

Raffigurare e collocare all'interno dello schema logico-architetturale del Progetto le strutture dati che si intendono definire nel presente documento: quali e quante basi dati e/o strutture dati alternative (raw data).

Entità	NOME
Descrizione entità	Descrizione
Attributo	Definizione
Identificatore	
Relazioni	

11 Deployment del modello logico

Rappresentare lo schema logico del database o della sotto-area dati, attraverso diagrammi E/R. In particolare sulla base degli obiettivi, dello scope e della fase di analisi logica del DB:

- identificare tutte le singole tabelle che saranno implementate sul DBMS;
- identificare completamente l'insieme degli attributi all'interno delle tabelle, ogni attributo deve essere descritto e devono essere individuati gli attributi che costituiscono la chiave primaria;
- individuare gli indici di riferimento;
- indicare tutte le relazioni esistenti tra le tabelle e gli attributi sui quali sono costruite.

Tabella	NOME TABELLA	
Entità concettuale	NOME CONCETTUALE	
Descrizione entità	Descrizione	
Attributo	Definizione	Entità relazionata

12 Allegati

[1] Documento con storyboard/wireframe

[2] Xxx

[3] Yyy